

Bersani: riannodati i fili con la società civile

Il Pdl attacca la manifestazione di sabato: «Solo odio». Bersani: «Una piazza costituzionale. Vedremo come sarà la loro». Bindi e Finocchiaro: «Segni di nervosismo alla vigilia delle elezioni regionali».

VIRGINIA LORI

ROMA
politica@unita.it

«Il bilancio della manifestazione di ieri del centrosinistra è rapidamente riassumibile: poca gente, troppo odio, nessuna proposta concreta», ripete come un disco rotto Daniele Capozzone, portavoce del Pdl, ex allievo dei radicali prima dell'assunzione in via dell'Umiltà. Un tormentone

ripetuto per tutto il giorno dal quartier generale del premier, da Maurizio Gasparri a Claudio Scajola.

Lapidario il segretario del Pd, Pierluigi Bersani: «Ieri è stato un passaggio importante, la nostra è stata una piazza costituzionale, non so come sarà, se alla fine ci sarà, quella del centrodestra». Il leader Pd traccia anche il bilancio politico dell'incontro in piazza Navona: si sono riannodati i fili con la società civile mettendo al centro democrazia e lavoro, ma soprattutto si sono «avvicinate le opposizioni». La strada è lunga, certo, ma il percorso verso l'alternativa all'attuale maggioranza è partito, di Pietro non ha riservato sorprese e il feeling con la piazza è stato forte.

Secondo la presidente del Pd, Ro-

sy Bindi, nel Pdl sale il nervosismo e questo, forse, è buon segno in vista delle elezioni. «Più dichiarano e più a destra - dice - sono evidenti l'imbarazzo e il timore di perdere le elezioni regionali e la credibilità politica. Sanno solo insultare centinaia di migliaia di cittadini che con grande serenità e determinazione sono scesi

CESARE DAMIANO

Lavoro e crisi

«Il centrodestra non si è accorto che un punto fondamentale di unità in piazza del Popolo erano i temi del lavoro e della crisi»

in piazza a Roma, Milano, Mestre e in tante altre città per esprimere la voglia di legalità e trasparenza, l'impegno in difesa della Costituzione e deidiritti di cittadinanza». Anche secondo Anna Finocchiaro, presidente dei senatori democratici, il tentativo di sminuire la manifestazione di sabato - e insultare chi vi ha partecipato - è segno dell'allarme che serpeggia nel Pdl: «È un segnale che quella piazza ha dato fastidio al premier e al suo governo del non fare. La manifestazione ha dato voce assieme a partiti e movimenti, ha fatto emergere un'altra Italia, alternativa a quella della destra. Un'Italia che vuole affrontare di petto i grandi problemi: la democrazia, il lavoro, i redditi delle famiglie, la tenuta delle imprese, la scuola».

E Felice Belisario, Idv, non prede occasione per ricordare l'inchiesta di Trani: «Berlusconi e i suoi amichetti potranno pure spegnere le trasmissioni che non fanno loro comodo, ma difficilmente riusciranno a taroccare le immagini dal vivo». ❖

FRECCIAROSSA
ROMA-MILANO DA 39 EURO

SALI A BORDO

ACQUISTA
ALMENO
30 GIORNI
PRIMA
E RISPARMI

In totale 70 treni al giorno di cui 28 no-stop

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

A primavera, l'Alta Velocità è imperdibile! Roma - Milano in 2h 59' a partire da soli € 39,00 in seconda classe e € 69,00 in prima classe. Basta un solo viaggio per iscriversi a Cartafreccia ed entrare in un mondo di vantaggi e di opportunità. Scopri tutte le altre offerte di viaggio sul sito www.ferroviedellostato.it e presso tutti i canali di vendita.

Frecciarossa un'emozione a portata di tutti.

www.ferroviedellostato.it

Offerta a posti limitati, soggetta a restrizioni e valida per viaggi sino al 12 giugno 2010. Biglietti acquistabili solo in modalità ticketless, con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data del viaggio. Cambi e rimborsi non consentiti. Per informazioni, limitazioni, condizioni di acquisto e utilizzo delle offerte: www.ferroviedellostato.it